



## CAPITANERIA DI PORTO CIVITAVECCHIA

DECRETO n. 17 in data 18 MAR. 2016

**Argomento:** modalità di svolgimento degli esami per il conseguimento delle abilitazioni al comando ed alla condotta di unità da diporto per la navigazione entro dodici miglia dalla costa ovvero senza alcun limite di distanza dalla stessa.

Il sottoscritto, Contrammiraglio (CP), Capo del Compartimento Marittimo e Comandante del Porto di Civitavecchia,

**VISTO:** l'art. 39 del D.lgs. 171/2005, recante il Codice della nautica da diporto;

**VISTO:** il DM 146/2008 recante il Regolamento di attuazione del Codice suddetto, ai sensi dell'art. 65 del D.lgs. 171/2005, in particolare gli artt. 25, 26, 27, 28, 29, 30 e 31;

**VISTI:** gli artt. 9, co. 5, 15 e 16 nonché gli Allegati D, E ed F del DPR 431/97, recante il "Regolamento sulla disciplina delle patenti nautiche";

**VISTO:** il DM 04.10.2013 (G.U. n. 271/2013) che introduce la metodica a quiz per lo svolgimento degli esami di patente nautica e tenuto conto che, ex art. 11 comma 1, l'entrata in vigore del nuovo regime è rimandata al giorno di entrata in vigore del decreto direttoriale previsto all'art. 9 del DM suddetto;

**VISTO:** i Regolamenti della Provincia di Roma e Viterbo recanti i criteri e requisiti per l'autorizzazione e la vigilanza tecnica e amministrativa sulle scuole nautiche, approvati rispettivamente con delibera del Consiglio Provinciale di Roma n. 07/4/2003 e delibera n. 42 del 12/10/2009.

**VISTA:** la Circolare prot. n. 20750 in data 28.12.2011 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, recante disposizioni in materia di sperimentazione delle nuove modalità di esame a quiz delle patenti nautiche;

**VISTO:** il Dispaccio prot. n. 7946 in data 15.05.2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, recante adempimenti successivi alla sperimentazione delle nuove modalità a quiz della prova teorica degli esami per il conseguimento delle patenti nautiche, con il quale il predetto Dicastero esprime il proprio nulla osta all'adozione dei quiz già in uso a normativa vigente presso alcuni Uffici Marittimi;

**VISTO:** il dispaccio n. 13809 in data 06.08.2013 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, in materia di disponibilità e uso commerciale delle unità da diporto impiegate nell'attività di scuola nautica;

**CONSIDERATO:** che l'art. 15, comma 2, del DPR 431/1997 sopra richiamato, prevede per la prova teorica la possibilità di ricorrere a "questionari d'esame";

**CONSIDERATO:** l'elevato numero di domande di ammissione all'esame per il conseguimento della patente nautica;

**RITENUTO:** opportuno, nelle more della definitiva attuazione del DM 04.10.2013 in premessa, di tenere le sedute d'esame, valide ai fini del conseguimento delle patenti nautiche di categoria "A" e "C", entro le dodici miglia e senza alcun limite di distanza dalla costa, adottando la metodologia di esame a quiz nonché ritenuto opportuno dettare disposizioni, integrative della normativa in premessa, che disciplinino nel dettaglio le modalità di svolgimento degli esami stessi, incluso quelli validi ai fini del conseguimento della patente nautica di categoria B (nave da diporto), allo scopo di ridurre i tempi



## CAPITANERIA DI PORTO CIVITAVECCHIA

di svolgimento delle relative prove, comunque nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa,

### DECRETA

#### Art. 1 - Sedute di esame.

1. Le sedute ordinarie per lo svolgimento delle sessioni di esame per il conseguimento delle patenti nautiche sono svolte, di massima, nei giorni da lunedì a giovedì. Eventuali sedute, da valutare di volta in volta, possono essere svolte anche il venerdì.
2. Le sedute di esame hanno inizio ordinariamente alle ore **09.30** e sono svolte presso la sede di questa Capitaneria di Porto.
3. Il candidato si presenta all'esame munito di un documento di riconoscimento in corso di validità. Il verbale d'esame è aperto dall'appello nominale dei candidati cui segue l'identificazione dei presenti e la verbalizzazione di quelli assenti. Eseguite le operazioni di identificazione dei candidati, si procede allo svolgimento delle prova teorica.
4. La prova pratica inizia nel momento in cui, su invito dell'esaminatore unico ovvero del presidente della commissione, il soggetto responsabile della condotta dell'unità impiegata per la prova pratica, mantenendo il comando della medesima, lascia al candidato l'esecuzione delle manovre richieste dall'esaminatore unico ovvero dal presidente della commissione nonché dall'esperto velista per la prova di vela, e termina con la dichiarazione pubblica dell'esito della prova pronunciata dallo stesso esaminatore unico ovvero presidente della commissione.
5. L'esame per il conseguimento delle patenti nautiche è pubblico. Al fine di non interferire sullo svolgimento delle prove teoriche, la Commissione deve garantire il massimo silenzio in aula esami ed allontanare chi non si attenga a tale disposizione. La Commissione, eseguito il controllo degli elaborati, invita il candidato per comunicargli l'esito della prova nonché fornirgli le opportune spiegazioni tecniche sugli errori eventualmente commessi.

#### Art. 2 - Patenti di categoria "A" e "C" entro le dodici miglia dalla costa.

1. Le prove d'esame per il conseguimento delle abilitazioni al comando e alla condotta di unità da diporto per la navigazione entro dodici miglia dalla costa sono svolte, in base al previsto programma, secondo le seguenti modalità:
  - a) una **PROVA "TEORICA"**, sostenuta dinanzi alla Commissione composta da un Esaminatore, che è svolta anche con ricorso a strumenti nautici, didattici e questionari d'esame per accertare il grado di conoscenza delle materie tecniche, scientifiche e marinarie del candidato, per un'uniforme formulazione del giudizio (ai sensi dell'art. 15, comma 2, del DPR 431/1997), che è articolata in due fasi:
    - a.1) la **prima fase** consiste nella risoluzione del **Questionario Base**, somministrato tramite schede di esame, articolato su **venti** domande; ciascuna domanda presenta tre alternative di risposta delle quali una sola è esatta. Per lo svolgimento della prova è concesso un tempo massimo di **quaranta** minuti. Per il superamento della prova è ammesso un numero massimo di **tre** errori; in tal caso il candidato accede alla fase successiva. Con il **quarto** errore il candidato è giudicato non idoneo ed è escluso dall'esame. La risposta non data è computata come risposta errata. La risposta ritenuta esatta è indicata apponendo chiaramente una **X** nell'apposito spazio. A fianco della risposta data, a seconda che sia corretta ovvero errata, l'Esaminatore vi appone rispettivamente un "SI" ovvero "NO".



CAPITANERIA DI PORTO CIVITAVECCHIA

- a.2) la **seconda fase** è di tipo orale ed il candidato deve dimostrare, in via prioritaria, di saper leggere le coordinate geografiche di un punto sulla carta nautica nonché di conoscere gli elementi essenziali di navigazione stimata, il sistema di coordinate secondo la proiezione di Mercatore, il calcolo dell'autonomia in relazione alla potenza del motore ed alla quantità residua di carburante.
- b) il candidato che supera la prova teorica è ammesso alla **PROVA "PRATICA"**, la quale deve essere effettuata in mare:
- b.1) **SOLO MOTORE:**
- b.1.1) è sostenuta dinanzi ad un Esaminatore. Durante la prova pratica deve essere presente a bordo, accanto al candidato, un soggetto responsabile abilitato al comando dell'unità da diporto utilizzata per lo svolgimento dell'esame;
- b.1.2) l'unità da diporto a motore, da utilizzare per la prova, riconosciuta idonea ai sensi dell'art. 15, comma 4, del DPR 431/1997 richiamato in premessa, deve essere coperta dall'assicurazione per gli eventuali danni causati alle persone imbarcate ed ai terzi, in regola con le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e con quelle in materia di uso commerciale delle unità da diporto. Allo scopo di verificare i suddetti requisiti, la Commissione accerta la regolarità dei documenti prescritti e della polizza assicurativa prima di iniziare l'esame pratico. Il candidato, se persona diversa dal legittimo titolare dell'unità da diporto ad uso non commerciale, si presume autorizzato dal titolare medesimo allorché detto candidato dichiara alla Commissione d'esame, all'atto della prova pratica, la disponibilità a sostenerla sull'unità in parola;
- b.1.3) durante la prova pratica il candidato deve dimostrare di saper condurre l'unità alle diverse andature, effettuando con prontezza d'azione e capacità, le manovre necessarie, l'ormeggio e il disormeggio dell'unità, il recupero di uomo in mare, i preparativi per fronteggiare il cattivo tempo e l'impiego delle dotazioni di sicurezza, dei mezzi antincendio e di salvataggio;
- b.2) **VELA/MOTORE:**
- b.2.1) è sostenuta dinanzi ad un Esaminatore assistito dall'esperto velista per lo svolgimento della prova teorica e pratica di navigazione a vela. Durante la prova pratica deve essere presente a bordo, accanto al candidato, un soggetto responsabile abilitato al comando dell'unità da diporto utilizzata per lo svolgimento dell'esame;
- b.2.2) l'unità da diporto a vela con motore ausiliario, da utilizzare per la prova, riconosciuta idonea ai sensi dell'art. 15, comma 4, del DPR 431/1997 richiamato in premessa, deve essere coperta dall'assicurazione per gli eventuali danni causati alle persone imbarcate ed ai terzi, in regola con le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e con quelle in materia di uso commerciale delle unità da diporto. Allo scopo di verificare i suddetti requisiti, la Commissione accerta la regolarità dei documenti prescritti e della polizza assicurativa prima di iniziare l'esame pratico. Il candidato, se persona diversa dal legittimo titolare dell'unità da diporto ad uso non commerciale, si presume autorizzato dal titolare medesimo allorché detto candidato dichiara alla Commissione d'esame, all'atto della prova pratica, la disponibilità a sostenerla sull'unità in parola;
- b.2.3) oltre a quanto previsto al punto b.1.3) del precedente paragrafo b.1) di questo articolo, il candidato deve dimostrare di conoscere la teoria della vela, nonché le attrezzature e le manovre delle imbarcazioni a vela. Durante la prova pratica può essere richiesto al candidato di eseguire nodi marini (gassa d'amante, piano, bandiera, matafione, semplice, margherita, ecc.) nonché di rispondere ad alcune domande che l'Esaminatore



## CAPITANERIA DI PORTO CIVITAVECCHIA

ritenga opportuno porre ai fini della valutazione dell'esame in conformità al programma ministeriale;

2. Il candidato è giudicato "idoneo" se ha superato entrambe le prove.
3. Il candidato in possesso dell'abilitazione, limitata alle sole unità a motore, per il comando e la condotta di imbarcazioni da diporto entro le dodici miglia dalla costa, deve superare la prova di vela per conseguire l'integrazione dell'abilitazione a vela entro le dodici miglia dalla costa.

### Art. 3 - Patenti di categoria "A" e "C" senza alcun limite dalla costa.

1. Le prove d'esame per il conseguimento delle abilitazioni al comando e alla condotta delle unità da diporto per la navigazione senza alcun limite dalla costa sono svolte, in base al previsto programma, secondo le seguenti modalità:

a) una **PROVA "TEORICA"**, sostenuta dinanzi alla Commissione composta dal presidente e dal membro, che è svolta con ricorso a strumenti nautici, didattici e questionari d'esame per accertare il grado di conoscenza delle materie tecniche, scientifiche e marinaresche del candidato, per una uniforme formulazione del giudizio (ai sensi dell'art. 15, comma 2, del DPR 431/97), articolata in due fasi:

a.1.) la **prima fase** consiste nella risoluzione di un questionario nel quale la risposta ritenuta esatta è indicata apponendo chiaramente una **X** nell'apposito spazio; a fianco della risposta data, a seconda che sia corretta ovvero errata, la Commissione vi appone rispettivamente un "SI" ovvero "NO". La risposta non data è computata come risposta errata. Il questionario è strutturato come segue:

a.2.1) nel caso di candidato già titolare di abilitazione al comando e alla condotta di unità da diporto entro le dodici miglia dalla costa, l'esame integrativo teorico consiste nella risoluzione del **Questionario Integrazione**, somministrato tramite schede di esame, articolato su  **tredici domande vertenti sulle materie non comprese nel programma di esame previsto per l'abilitazione posseduta**; ciascuna domanda presenta tre alternative di risposta delle quali una sola è esatta. Per lo svolgimento della prova è concesso un tempo massimo di **trenta** minuti. Per il superamento della prova è ammesso un numero massimo di **due** errori; in tal caso il candidato accede alla fase successiva. Con il **terzo** errore il candidato è giudicato non idoneo ed è escluso dall'esame;

a.2.2) nel caso di candidato non titolare di abilitazione al comando e alla condotta di unità da diporto entro le dodici miglia dalla costa, l'esame teorico consiste nella risoluzione del **Questionario Base**, di cui al precedente art. 2, comma 1 punto a.2), e del **Questionario Integrazione**, di cui al precedente punto, somministrati tramite schede d'esame, per un totale di **trentatré** domande complessive; ciascuna domanda presenta tre alternative di risposta delle quali una sola è esatta. Il Questionario Base ed il Questionario Integrazione sono somministrati in un'unica soluzione. Per lo svolgimento della prova teorica è concesso un tempo massimo complessivo di **settanta** minuti. Per il superamento della prova è ammesso sul **Questionario Base** un numero massimo di **tre** errori e sul **Questionario Integrazione** un numero massimo di **due** errori; in tal caso il candidato accede alla fase successiva. Con il quarto errore commesso nel Questionario Base oppure con il terzo errore commesso nel Questionario Integrazione, il candidato è giudicato non idoneo ed è escluso dall'esame;



CAPITANERIA DI PORTO CIVITAVECCHIA

- a.2) la seconda fase in forma dialogica verterà sugli argomenti di carteggio contenuti nel programma di cui all'allegato "E" al D.P.R. 431/1997 con possibile risoluzione di problemi nautici scritti.
- b) il candidato che supera la prova teorica è ammesso alla PROVA "PRATICA", la quale è effettuata in mare ed è articolata come segue:
- b.1) SOLO MOTORE:
- b.1.1) è sostenuta dinanzi alla Commissione composta dal presidente e dal membro. Durante la prova pratica deve essere presente a bordo, accanto al candidato, un soggetto responsabile abilitato al comando dell'unità da diporto utilizzata per lo svolgimento dell'esame;
- b.1.2) l'unità da diporto a motore, da utilizzare per la prova, deve essere riconosciuta idonea ed iscritta nei registri ed appartenente alla categoria per la quale si richiede l'abilitazione ai sensi dell'art. 15, comma 4, del DPR 431/1997 richiamato in premessa, nonché deve essere coperta dall'assicurazione per gli eventuali danni causati alle persone imbarcate ed ai terzi, in regola con le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e con quelle in materia di uso commerciale delle unità da diporto. Allo scopo di verificare i suddetti requisiti, la Commissione accerta la regolarità dei documenti prescritti e della polizza assicurativa prima di iniziare l'esame pratico. Il candidato, se persona diversa dal legittimo titolare dell'unità da diporto ad uso non commerciale, si presume autorizzato dal titolare medesimo allorché detto candidato dichiara alla Commissione d'esame, all'atto della prova pratica, la disponibilità a sostenerla sull'unità in parola;
- b.1.3) durante la prova pratica il candidato deve dimostrare di saper condurre l'unità alle diverse andature, effettuando con prontezza e capacità d'azione le manovre necessarie, l'ormeggio ed il disormeggio, il recupero di uomo in mare, i preparativi necessari per fronteggiare il cattivo tempo e l'impiego delle apparecchiature tecniche per la navigazione, delle dotazioni di sicurezza e dei mezzi di salvataggio e antincendio;
- b.2) VELA/MOTORE:
- b.2.1) è sostenuta dinanzi alla Commissione, composta dal presidente e dal membro, integrata dall'esperto velista per lo svolgimento della prova teorica e pratica di navigazione a vela;
- b.2.2) l'unità da diporto a vela con motore ausiliario, da utilizzare per la prova, deve essere riconosciuta idonea ed essere iscritta nei registri ed appartenente alla categoria per la quale si richiede l'abilitazione ai sensi dell'art. 15, comma 4, del DPR 431/1997 richiamato in premessa, nonché deve essere coperta dall'assicurazione per gli eventuali danni causati alle persone imbarcate ed ai terzi, in regola con le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e con quelle in materia di uso commerciale delle unità da diporto. Allo scopo di verificare i suddetti requisiti, la Commissione accerta la regolarità dei documenti prescritti e della polizza assicurativa prima di iniziare l'esame pratico. Il candidato, se persona diversa dal legittimo titolare dell'unità da diporto ad uso non commerciale, si presume autorizzato dal titolare medesimo allorché detto candidato dichiara alla Commissione d'esame, all'atto della prova pratica, la disponibilità a sostenerla sull'unità in parola;
- b.2.3) oltre a quanto previsto al punto b.1.3) del precedente paragrafo b.1) di questo articolo, il candidato deve dimostrare di conoscere la teoria della vela nonché le attrezzature e le manovre delle imbarcazioni a vela. Durante la prova pratica può essere richiesto al candidato di eseguire nodi marini (gassa d'amante, piano, bandiera, matafione, semplice, margherita, ecc.) nonché di rispondere ad alcune domande che la



## CAPITANERIA DI PORTO CIVITAVECCHIA

Commissione ritenga opportuno porre ai fini della valutazione dell'esame in conformità al programma ministeriale;

2. Il candidato è giudicato "idoneo" se ha superato entrambe le prove.
3. Il candidato in possesso dell'abilitazione, limitata alle sole unità a motore, per il comando e la condotta di imbarcazioni da diporto per la navigazione senza alcun limite dalla costa, deve superare la prova di vela per conseguire l'integrazione dell'abilitazione a vela senza alcun limite dalla costa.
4. Il candidato in possesso dell'abilitazione al comando e alla condotta di imbarcazioni da diporto entro le dodici miglia dalla costa, per conseguire l'abilitazione al comando e alla condotta di imbarcazioni da diporto senza alcun limite, deve superare la prova integrativa teorica sugli argomenti non compresi nel programma d'esame prescritto per l'abilitazione posseduta.

### Art. 4 - Patenti di categoria "B" per il comando delle navi da diporto.

1. Le prove d'esame per il conseguimento delle abilitazioni al comando delle navi da diporto devono svolgersi secondo le seguenti modalità:

a) una **PROVA "TEORICA"**, in forma orale, svolta in base al previsto programma di cui all'allegato F al D.P.R. 431/1997.

b) il candidato che supera la prova teorica è ammesso alla **PROVA "PRATICA"**, la quale è effettuata in mare ed è articolata come segue:

b.1) è sostenuta dinanzi alla Commissione d'esame;

b.2) l'unità utilizzata, nave da diporto ovvero, in caso di indisponibilità, un'unità avente lunghezza fuori tutto non inferiore a metri venti, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del DPR 431/1997 richiamato in premessa, deve essere coperta dall'assicurazione per gli eventuali danni causati alle persone imbarcate ed ai terzi, in regola con le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e con quelle in materia di uso commerciale delle unità da diporto. Allo scopo di verificare i suddetti requisiti, la Commissione accerta la regolarità dei documenti prescritti e della polizza assicurativa prima di iniziare l'esame pratico. Il candidato, se persona diversa dal legittimo titolare dell'unità da diporto ad uso non commerciale, si presume autorizzato dal titolare medesimo allorché detto candidato dichiara alla Commissione d'esame, all'atto della prova pratica, la disponibilità a sostenerla sull'unità in parola;

b.3) durante la prova pratica deve essere presente a bordo, accanto al candidato, un soggetto responsabile abilitato al comando dell'unità da diporto utilizzata per lo svolgimento dell'esame;

b.4) Durante la prova pratica il candidato deve dimostrare di saper comandare e condurre la nave alle diverse andature, effettuando con prontezza e capacità d'azione le manovre necessarie, l'ormeggio, il disormeggio, il recupero di uomo in mare, i preparativi per affrontare il cattivo tempo, l'impiego delle apparecchiature tecniche per la navigazione, delle dotazioni di sicurezza e dei mezzi di salvataggio e antincendio. Può essere richiesto al candidato di eseguire nodi marini (gassa d'amante, piano, bandiera, matafione, semplice, margherita, ecc.) nonché di rispondere ad alcune domande che la Commissione ritenga opportuno porre ai fini della valutazione dell'esame in conformità al programma ministeriale.



CAPITANERIA DI PORTO CIVITAVECCHIA

2. Il candidato è giudicato "idoneo" se ha superato entrambe le prove.

**Art. 5 Norme per la preparazione dei questionari**

1. Un software in dotazione seleziona dal database i singoli quesiti generando in formato ".pdf" i questionari, ed i relativi correttori per il controllo dei test, da somministrare ai candidati al conseguimento della patente nautica abilitante al comando/condotta di imbarcazioni da diporto entro 12 miglia dalla costa ovvero senza alcun limite. Ciascun questionario è originato secondo un criterio di casualità che garantisce la differenziazione delle singole schede di esame. Detto criterio consente anche di verificare la preparazione del candidato, sottoponendo in maniera ponderata tutti gli argomenti previsti dal programma ministeriale d'esame, per la patente nautica richiesta, in base alla ripartizione di massima sotto riportata:

ARGOMENTO D'ESAME (descrizione sintetica)	RIPARTIZIONE DEI QUESITI IN BASE AGLI ARGOMENTI D'ESAME	
	ESAME PER PATENTE ENTRO 12 MIGLIA DALLA COSTA (QUESTIONARIO BASE)	ESAME INTEGRATIVO PER PATENTE SENZA ALCUN LIMITE (QUESTIONARIO INTEGRAZIONE)
TEORIA DELLA NAVE	2	2
MOTORI ENDOTERMICI	2	//
SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE	4	1
COLREG 72 E SEGNALAMENTO MARITTIMO	5	//
METEOROLOGIA	2	5
NAVIGAZIONE	4	4
NORMATIVA DIPIORTISTICA	1	1
<b>TOTALE QUESITI</b>	<b>20</b>	<b>13</b>
<b>TEMPO CONCESSO</b>	<b>40 minuti</b>	<b>30 minuti</b>
<b>ERRORI TOLLERATI</b>	<b>3</b>	<b>2</b>
<b>INCIDENZA ERRORI TOLLERATI</b>	<b>15%</b>	<b>15,38%</b>

2. La stampa dei questionari è compito dell'Ufficio Patenti Nautiche di questo Comando, che ogni mattina ne stampa un numero pari ai candidati del giorno, apponendo la sigla di chi esegue la stampa su ogni questionario, e riponendoli in una busta chiusa che a cura del segretario di commissione è ritirata e portata presso la sala esami.
3. Se la Commissione dovesse accertare che nella scheda d'esame vi sia un quesito contenente inesattezze o errori, sottopone al candidato una domanda orale, vertente sull'argomento oggetto del quesito suddetto, il cui esito positivo equivale al quesito medesimo con risposta esatta. La Commissione fa esplicita menzione del quesito errato o inesatto in calce alla scheda di esame e vi annota altresì la domanda sostitutiva ed il relativo esito. La Commissione comunica tale circostanza all'ufficio patenti nautiche per l'aggiornamento del database.

**Art. 6 Norme di comportamento durante lo svolgimento dell'esame.**

4. Durante lo svolgimento della prova teorica è ammesso l'uso della calcolatrice; non è permesso l'uso di cellulari, smartphone, tablet o di altre apparecchiature elettroniche né la consultazione di libri, testi, manuali e di pubblicazioni diverse dalle tavole nautiche ovvero da quelle consentite dalla Commissione.
5. Il candidato sorpreso a copiare in tutto o in parte il compito e/o ad utilizzare cellulari, smartphone, tablet o altre apparecchiature elettroniche od a consultare libri, testi, manuali o pubblicazioni non autorizzati dalla Commissione sarà escluso dall'esame e considerato non idoneo alla prova.

**Art. 7 Disposizioni transitorie.**

1. Il presente provvedimento entra in vigore in data 01 APR. 2016. La divulgazione è assicurata mediante pubblicazione nella sezione dedicata del sito web di questa Capitaneria di Porto.



CAPITANERIA DI PORTO CIVITAVECCHIA

2. I candidati che presenteranno domanda di ammissione agli esami entro la data di entrata in vigore del presente provvedimento manterranno la modalità di svolgimento dell'esame in vigore al momento della presentazione della domanda.

**Art. 8 - Disposizioni finali.**

1. Le prove teoriche e pratiche sono terminate nel giorno stabilito dal calendario. In caso di sospensione della prova pratica, decisa dalla Commissione d'esame, per sfavorevoli condizioni meteo-marine ovvero per inidoneità dell'unità messa a disposizione dai candidati nonché di rinvio dell'esame per motivi di forza maggiore, l'ufficio patenti nautiche comunicherà ai candidati interessati la nuova data d'esame.
2. Il database dei quesiti che fanno parte delle prove teoriche, pubblicato integralmente sul sito web del Comando, è soggetto a revisione periodica, a cura della sezione Diporto e patenti nautiche, approvata con determina del Comandante della Capitaneria. La versione revisionata del database è adottata nelle sessioni d'esame decorsi almeno trenta giorni dalla pubblicazione sul sito web.

Civitavecchia, li 18 MAR. 2016

IL COMANDANTE  
Contrammiraglio (CP)  
Giuseppe TARZIA